

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 0000637 del 29/09/2025

Direzione Generale: Via Casal Bernocchi, 73 - 00125 Roma
C.F. e P.I. 04733491007

STRUTTURA PROPONENTE: UFFICIO LEGALE
OGGETTO: MODIFICA DELIBERAZIONE N.137 DEL 17.07.2013 L'estensore: Tiziana Carbonari Il Responsabile del Procedimento: Carmen Di Carlo
Parere del Direttore Amministrativo: <i>Dott. Angelo Scozzafava</i> Parere DA: Favorevole
Parere del Direttore Sanitario: <i>Dr. Antonio Bray</i> Parere DS: Favorevole
Il presente provvedimento non necessita di rilevazioni contabili (autorizzazioni di costi/accertamenti di ricavi) da annotare nel bilancio di esercizio aziendale. <div style="text-align: right;">Il Dirigente Responsabile della Struttura Proponente Carmen Di Carlo</div>
Il Dirigente e/o il Responsabile del Procedimento con la sottoscrizione della proposta di delibera di pari oggetto num. Provv. 0001906 Hash (SHA256): 69a267761aecf8ebc4c20987b487a646f3470da73b8855f0e46d57fc3d0414d5 Firme digitali apposte sulla proposta: Carmen Di Carlo,Carmen Di Carlo Il Responsabile del Procedimento: Carmen Di Carlo Il Dirigente: Carmen Di Carlo Il Direttore del Dipartimento:

Il Direttore Generale (*)

Dott.ssa Laura Figorilli

IL COORDINATORE UFFICIO LEGALE

VISTO	il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la Legge Regionale 16 giugno 1994 n. 18 avente ad oggetto: “Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;
VISTO	l’Atto Aziendale adottato con deliberazione n. 432 del 21.03.2025, approvato dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 189 del 3.04.2025 e pubblicato sul BURL n. 28 dell’8.04.2025;
VISTA	la deliberazione n. 44 del 22.04.2025 avente ad oggetto: “Recepimento della Delibera n° 189 del 03/04/2025 della Regione Lazio di approvazione del nuovo Atto Aziendale dell’Azienda Sanitaria Locale Roma 3”;
VISTO	il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00040 del 31.03.2025 avente ad oggetto: “Nomina del Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Locale Roma 3 (Art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i.)”;
VISTA	la Deliberazione n. 1 del 01.04.2025 avente ad oggetto: “Insediamento della Dr.ssa Laura Figorilli in qualità di Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Locale Roma 3”;
VISTE	le Determinazioni n. 2 dell’11.03.2024 e n. 6 del 6.05.2024 con le quali sono stati nominati rispettivamente il Dr. Angelo Scozzafava quale Direttore Amministrativo e il Dr. Antonio Bray quale Direttore Sanitario;
VISTA	la delibera n. 1036 del 03.11.2022 di conferimento dell’incarico di Coordinatore dell’Ufficio Legale;
PREMESSO	<p>che in forza di deliberazione n.66/2013 presso l’Avvocatura Aziendale è stata regolamentata la pratica forense per l’esercizio della professione di avvocato nel rispetto delle norme deontologiche e professionali fissate dalla legge e dalle disposizioni del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma per un massimo di n.3 praticanti complessivi per avvocato;</p> <p>che l’art.41 della legge 31.12.2012 n.247 prevede che gli enti pubblici: <i>“riconoscano al praticante avvocato un rimborso per l’attività svolta, ove previsto nei rispettivi ordinamenti e comunque nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente”</i>;</p>
CONSIDERATO	che in adempimento di tali disposizioni normative, le PP.AA., tra cui ASL Roma 1, ASL Roma 2, ASL Latina, Comune di Roma, INAIL, Banca d’Italia, hanno previsto un congruo rimborso ai praticanti, per cui, anche la ASL Roma 3, per le argomentate ragioni di cui a deliberazione n. 1387 del 25.11.2024, provvedeva a rideterminare la misura del rimborso ai praticanti in €. 450,00 mensili, per i primi tre mesi di pratica legale, ed €. 550,00 mensili, per i successivi nove mesi;

CONSIDERATO

che la possibilità di utilizzare nell'Avvocatura Aziendale giovani aspiranti professionisti legali, oltre a rappresentare un obiettivo di sviluppo sociale, consente un potenziamento delle capacità di studio e di elaborazione dell'Ufficio e costituisce, unitamente ad altre iniziative inerenti la riorganizzazione delle procedure e l'ammodernamento degli strumenti informatici, uno strumento di miglioramento ed efficienza del servizio;

che è stata altresì prevista (delibera n.137/2013) anche l'istituzione di borse di studio, per un massimo di n.3 borse, da attribuire a giovani laureati in giurisprudenza, da intendersi già praticanti presso Avvocature Aziendali di Aziende/Enti del S.S.R./Enti pubblici, che potranno essere ammessi a svolgere presso l'Ufficio Legale un periodo, successivo alla conclusione della pratica legale, finalizzato a sostenere l'esame di abilitazione alla professione di Avvocato;

che potranno partecipare all'assegnazione della borsa, cittadini dell'UE, laureati in Giurisprudenza, che abbiano svolto con profitto presso Avvocature di Aziende/Enti del SSR/Enti pubblici almeno 6 mesi di pratica legale e che al momento della domanda, da presentarsi al Coordinatore dell'Ufficio Legale, non abbiano compiuto 36 anni;

VALUTATE

la necessità di un adeguamento economico delle borse di studio, coerentemente alla revisione, intervenuta con deliberazione n.1387 del 25.11.2024, del rimborso ai praticanti, ovvero per ragioni connesse alla vetustà delle prescrizioni di cui alla delibera istitutiva delle borse di studio, n.137/2013, e l'opportunità di rideterminare, pertanto, anche il rimborso della borsa di studio nella misura di € 700,00 mensili, per il primo anno, €. 800,00 mensili, per i successivi due anni, salvo eventuali variazioni con riguardo alla disponibilità di bilancio da comunicarsi a cura della Direzione Generale Aziendale;

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art.1, primo comma, L.241/90, come modificata dalla legge 15/2005;

PROPONE

per i motivi di cui in narrativa che si intendono integralmente confermati:

-che il Coordinatore dell'Ufficio Legale provvederà, ogni volta che se ne delinei la necessità, nei limiti della disponibilità di bilancio, con propria determinazione, a definire il numero di borse di studio necessarie, fino a un massimo di n.3, da assegnare sulla base delle domande pervenute, con titolo preferenziale agli aspiranti borsisti che abbiano svolto la pratica legale presso l'Avvocatura interna all'Azienda, con facoltà di consentire attività di studio/formazione dalla conclusione della pratica legale fino al superamento dell'esame e, comunque, per il periodo non superiore ai n 3 anni dal conferimento della borsa;

-che l'importo massimo da attribuire a ciascuna borsa di studio, anche coerentemente alla revisione di cui alla delibera n.1387/2024, ovvero per ragioni connesse alla vetustà delle prescrizioni di cui alla delibera istitutiva delle borse di studio delibera n.137/2013, può essere rideterminato nella misura di € 700,00 mensili per il primo anno di borsa, €. 800,00 mensili per i successivi due anni, salvo eventuali variazioni con riguardo alla disponibilità di bilancio da comunicarsi a cura della Direzione Generale Aziendale;

-che il godimento della borsa non configura rapporto di lavoro essendo meramente finalizzato a formazione professionale dei borsisti né dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridico/economici, né dà titolo alcuno per accedere a qualifiche professionali dell'Avvocatura;

-che nel caso in cui il numero delle domande ecceda il numero di quelle da assegnare, il Coordinatore dell'Ufficio Legale procederà all'assegnazione in base ad un criterio cronologico che terrà conto del giorno di arrivo della richiesta e, in caso di concorrenza del giorno di pervenienza, del voto di laurea più alto o altrimenti della minore età anagrafica del tirocinante, salvi i titoli di preferenza;

-che l'erogazione della borsa di studio, in favore dei singoli borsisti, sarà soggetta alle ritenute fiscali come per legge;

-che la spesa prevista per l'Anno 2026 al momento della specifica determinazione del Coordinatore dell'Ufficio Legale dovrà essere imputata con apposita sub sull'autorizzazione n.1600/2026 – sottoconto 502020295 al fine della corretta previsione di bilancio 2026.

IL COORDINATORE UFFICIO LEGALE
(Avv. Carmen Di Carlo)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO	il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la Legge Regionale 16 giugno 1994 n. 18;
VISTO	l'Atto Aziendale adottato con deliberazione n. 432 del 21.03.2025, approvato dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 189 del 3.04.2025 e pubblicato sul BURL n. 28 dell'8.04.2025;
VISTA	la deliberazione n. 44 del 22.04.2025 avente ad oggetto: "Recepimento della Delibera n° 189 del 03/04/2025 della Regione Lazio di approvazione del nuovo Atto Aziendale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 3";
VISTO	l'art. 3 comma 6 del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 8 comma 7 della L.R. del Lazio n. 18/94;
IN VIRTU'	dei poteri di cui alla Deliberazione della Asl Roma 3 n. 1 del 01.04.2025 inerente l'insediamento del Direttore Generale Dr.ssa Laura Figorilli;

PRESO ATTO

che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 20/1994 e s.m.i., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art.1, primo comma, L.241/90, come modificata dalla legge 15/2005;

VISTI

il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

D E L I B E R A

di adottare la proposta di deliberazione con oggetto: “Modifica deliberazione n.137 del 17.07.2013” composta di n.5 pagine e di n 0 allegati, nei termini indicati.

Il presente atto sarà pubblicato all’Albo on line dell’Azienda per giorni 15 consecutivi, ai sensi della L. R. 31/10/1996 n.45.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr.ssa Laura Figorilli)